

FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	97322850583
Numero Rea	1066741
P.I.	07979231003
Fondo di dotazione patrimoniale (euro)	100.000 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	781000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	123.309	126.373
II - Immobilizzazioni materiali	19.888	15.919
III - Immobilizzazioni finanziarie		0
Totale immobilizzazioni (B)	143.197	142.292
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze	0	0
II – Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.066.003	5.282.487
Totale crediti	6.066.003	5.282.487
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.209.649	2.751.700
Totale attivo circolante (C)	7.275.652	8.034.187
D) RATEI E RISCONTI	14.339	166.504
TOTALE ATTIVO	7.433.188	8.342.982

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	895.168	870.178
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.121	24.990
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	910.289	895.168
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	22.776	22.360
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	325.434	296.108
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	516.765	713.035
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.657.924	5.763.370
Totale debiti	6.174.689	6.476.405
E) RATEI E RISCONTI	0	652.941
TOTALE PASSIVO	7.433.188	8.342.982

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.196.618	6.507.694
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio		
Altri	495.992	774.639
Totale altri ricavi e proventi	495.992	774.639
Totale valore della produzione	6.692.610	7.282.333
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.910	21.167
7) per servizi	4.638.961	4.994.017
8) per godimento di beni di terzi	113.221	80.607
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	852.368	849.707
b) oneri sociali	254.631	257.491
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.936	60.079
c) Trattamento di fine rapporto	56.884	54.254
e) Altri costi	32.052	5.825
Totale costi per il personale	1.195.935	1.167.277
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.126	9.600
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.972	5.044
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.154	4.556
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.126	9.600
14) Oneri diversi di gestione	681.359	957.350
Totale costi della produzione	6.663.512	7.230.018
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	29.098	52.315
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	-1.576	-2.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	-1.576	-2.037
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.576	-2.037
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	27.522	50.278
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	12.401	25.288
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.401	25.288
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.121	24.990

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti

La Fondazione non ha ricevuto contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altra pubblica amministrazione e pertanto non risultano rilevazioni da effettuare ai sensi del principio OIC 16 par. 87.

Partecipazioni

La Fondazione non possiede partecipazioni.

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze non sussistenti nei presupposti giuridici.

Strumenti finanziari derivati

La Fondazione non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le eventuali imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Trattandosi di una Fondazione la presente voce non è valorizzabile. L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pertanto pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 143.197 (€ 142.292 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 123.309 (€ 126.373 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 19.888 (€ 15.919 Nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie:**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

La Fondazione non possiede partecipazioni né altri titoli e strumenti derivati finanziari.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non sono state rilevate rimanenze non sussistendone i presupposti giuridici.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.066.003 (€ 5.282.487 euro nel precedente esercizio).

Tra i principali crediti vi sono:

- crediti v/clienti per euro 1.335.768 (1.646.602 euro nel precedente esercizio);
- crediti v/clienti per fatture da emettere su PAL 2023 per euro 1.043.187 (2.184.788 euro nel precedente esercizio);
- crediti v/clienti per fatture da emettere su PAL 2024 per euro 2.273.109 (non esistenti nel precedente esercizio 2023);
- crediti V/Fonarcom per euro 1.090.081 (euro 782.976 nel precedente esercizio).

I crediti V/clienti e per fatture da emettere sono determinati al netto del relativo fondo svalutazione crediti di euro 516.372 con riferimento ad accantonamenti al predetto fondo effettuati nel tempo. Nel presente esercizio il Consiglio di amministrazione, su parere espresso dal Collegio dei Revisori, ha ritenuto capiente il fondo al 31.12.2023 e di conseguenza non ha ritenuto necessario procedere ad un nuovo incremento dello stesso al 31.12.2024.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.819.980	680.513	5.500.493	5.500.493	0	0
Crediti tributari	93.574	-33.396	60.178	60.178	0	0

iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	368.933	136.399	505.332	505.332	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.282.487	783.516	6.066.003	6.066.003	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.209.649 (€ 2.751.700 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- euro 6.517 per denaro ed altri valori in cassa;
- euro 1.203.132 per depositi bancari; circa il 75% / 80% di tali depositi bancari è rappresentato da somme di denaro "in transito" per un breve periodo temporale, in quanto trattasi di compensi da liquidare ai consulenti delegati durante i primi mesi del 2025; tali compensi si riferiscono alle misure di politica attiva già realizzate e liquidate dalle varie Regioni.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.339 (€ 166.504 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle valutazioni avvenute, nel rispetto del principio di competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 895.168 (€ 870.178 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	870.178	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	24.990	0	0	0

Totale Patrimonio netto	895.168	0	0	0
--------------------------------	---------	---	---	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	895.168		895.168
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	15.121	15.121
Totale Patrimonio netto	0	895.168	15.121	910.289

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.776 (€ 22.360 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 325.434 (€ 296.108 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.174.689 (€ 6.476.405 nel precedente esercizio).

Tra le principali voci di debito vi sono:

- debiti v/ fornitori per euro 289.908 (187.376 euro nel precedente esercizio);
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere dai consulenti delegati per PAL 2023 per euro 1.255.097 (2.452.699 euro nel precedente esercizio);
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere dai consulenti delegati per PAL 2024 per euro 2.728.447
- debiti tributari e previdenziali per euro 108.637 (138.363 euro nel precedente esercizio), di cui le voci principali sono rappresentate da euro 7.258 riferibili alle imposte IRES, euro 5.143 all'IRAP, euro 23.142 per ritenute IRPEF da lavoro autonomo; la restante parte è rappresentata da debiti previdenziali v/INPS e principalmente da debiti v/Erario per ritenute fiscali relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	19.002	-5.013	13.989	13.989		0
Debiti verso fornitori	6.319.040	-266.977	6.052.063	394.139	5.657.924	0

Debiti tributari	93.908	-27.634	66.274	66.274	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.455	-2.092	42.363	42.363	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	6.476.405	-301.716	6.174.689	516.765	5.657.924	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non vi sono ratei e risconti passivi iscritti nelle passività (€ 652.941 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.196.618 (€ 6.507.694 nel precedente esercizio).

Tra le principali voci che compongono i ricavi vi sono:

- contributo di funzionamento richiesto ai consulenti delegati per euro 187.900;
- ricerca e selezione per euro 523.541;
- tirocini per euro 1.473.106;
- formazione finanziata per euro 766.332;
- politiche attive per euro 3.122.624.

Con riferimento alla suddivisione territoriale dei predetti ricavi si rimanda al dettaglio contenuto all'interno della relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €495.992 (€ 774.639 nel precedente esercizio).

Tra le principali voci vi sono:

- sopravvenienze ordinarie attive imponibili per euro 430.737 riferibili a costi di competenza precedentemente contabilizzati;
- sponsorizzazioni per euro 64.900.

Contributi in conto esercizio

Nell'esercizio 2024 non sono stati percepiti contributi in conto esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.638.960 (€ 4.994.017 nel precedente esercizio).

In particolare, si segnalano, le seguenti principali voci di costo:

- competenze dei Consulenti delegati con riferimento alle politiche attive (euro 2.810.361);
- competenze professionali per formazione finanziata (euro 497.940)
- competenze professionali per selezione del personale (euro 506.091)
- competenze per i componenti del CdA e del collegio dei Revisori (euro 198.734).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 113.221 (€ 80.607 nel precedente esercizio). Tali spese sono relative al canone di locazione annualmente pagato dalla Fondazione per l'utilizzo della propria sede operativa e agli affitti di sale convegni per eventi riguardanti l'attività caratteristica della Fondazione.

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.195.935 (€ 1.167.277 nel precedente esercizio). Tra le voci di spesa vi sono:

- salari e stipendi per euro 852.368;
- oneri sociali per euro 254.631;
- altri costi del personale per euro 32.052;
- trattamento di fine rapporto per euro 56.884.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.126 (€ 9.600 nel precedente esercizio). Tra le voci di spesa vi sono:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 3.972;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 7.154.

Nel presente esercizio il Consiglio di amministrazione, su parere espresso dal Collegio dei Revisori, ha ritenuto capiente il fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 pari a euro 516.372 e di conseguenza non ha ritenuto necessario procedere ad un nuovo incremento dello stesso alla data del 31.12.2024.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 662.997 (€ 957.350 nel precedente esercizio).

Nel dettaglio, la voce principale è rappresentata dalle sopravvenienze passive deducibili di euro 615.142 relative ai compensi per "politiche attive" corrisposti ai Consulenti delegati nel corso del 2024, ma riferibili ad attività effettuata in esercizi precedenti; i costi determinati per competenza, in tali predetti esercizi, si sono rivelati di importo minore rispetto al rendicontato e liquidato, dalle varie Regioni, nel corso dei successivi esercizi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono pari a -1.576 euro (€ -2.037 nel precedente esercizio).

Interessi e altri oneri finanziari – Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

- interessi passivi per imposte versate con ravvedimento pari ad euro -1.576.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- IRES di competenza del presente esercizio per euro 7.258;

- IRAP di competenza del presente esercizio per euro 5.143.

Il totale delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 è pari ad euro 12.401.

Si veda la seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	7.258	0	0	0	
IRAP	5.143	0	0	0	
Totale	12.401	0	0	0	0

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 27.522 (€ 50.278 nel precedente esercizio).

Il risultato netto è pari ad euro 15.121 (€ 24.990 nel precedente esercizio).

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Continuità aziendale

Gli amministratori hanno effettuato una valutazione con riferimento alla capacità della Fondazione di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Gli amministratori escludono vi siano possibilità di cessazione dell'attività aziendale e/o cause di liquidazione e scioglimento della Fondazione, pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

A conferma della predetta affermazione, la Fondazione sia nel presente che nei precedenti esercizi, ha continuato a rispettare i propri impegni e le proprie obbligazioni nei confronti di fornitori e clienti, manifestando nella sostanza la capacità di continuare a stare sul mercato ed a svolgere l'attività in una prospettiva di continuità aziendale.

Le predette affermazioni sono basate sulle informazioni disponibili dopo il 31 dicembre 2024 e, in particolare, fino alla data del CdA di approvazione del progetto di bilancio 2024. Si ritiene che con ragionevole certezza vi sarà un utile di esercizio anche nell'esercizio 2025; tale utile non è attualmente stimabile quantitativamente.

Non sussistono attualmente e si presume non sussisteranno, nel corso del 2025, rischi di liquidità finanziaria tali da non permettere alla Fondazione l'adempimento delle proprie obbligazioni finanziarie nei confronti dei clienti, dei fornitori e dell'Erario.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda alla apposita sezione istituita sul sito web della Fondazione, nel quale sono riepilogate le sovvenzioni ed i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio al fondo integrazione di dotazione patrimoniale.

Per l'organo amministrativo

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Vincenzo Silvestri

Dichiarazione di conformità

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Legale Rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della Fondazione ed è disponibile presso la sede legale della Fondazione.

Il legale rappresentante

Dott. Vincenzo Silvestri